

COMUNE DI TRANI  
n. 167 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente  
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal 25.01.13 al 12.02.13  
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.



**Città di Trani**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

PROVINCIA B T

Trani: \_\_\_\_\_

l'Adetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

|   |  |
|---|--|
| <p>N. <u>17</u> del Reg.</p><br><br><p>Data: <u>24 / 1 / 2013</u></p> | <p><b>Oggetto: Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente (Art.9 - comma 1 - del D.L. 78/09, convertito in L. 102/09.</b></p> |
|---|--|

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 9,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

|                  |                          |                                 | Presente | Assente  |
|------------------|--------------------------|---------------------------------|----------|----------|
| <b>RISERBATO</b> | <b>Avv. LUIGI NICOLA</b> | <b>SINDACO - PRESIDENTE</b>     | <b>x</b> |          |
| <b>DI MARZIO</b> | <b>Dott. GIUSEPPE</b>    | <b>ASSESSORE - VICE SINDACO</b> |          | <b>x</b> |
| <b>DE SIMONE</b> | <b>Prof. GIUSEPPE</b>    | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
| <b>UVA</b>       | <b>Dott.ssa ROSA</b>     | <b>ASSESSORE</b>                |          | <b>x</b> |
| <b>SOTERO</b>    | <b>Dott. FABRIZIO</b>    | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
| <b>SUZZI</b>     | <b>Dott. GIULIO</b>      | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
| <b>CECI</b>      | <b>Geom. GIACOMO</b>     | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
| <b>D'AMORE</b>   | <b>Dott. MICHELE</b>     | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
| <b>NARDO'</b>    | <b>Dott. SALVATORE</b>   | <b>ASSESSORE</b>                | <b>x</b> |          |
|                  |                          |                                 |          |          |
|                  |                          |                                 |          |          |

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele D'Amore e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della 3ª Ripartizione**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO**

- che il Decreto Legge n. 78 dell'1.7.2009 recante "*Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini della partecipazione italiana a missioni internazionali*", convertito con modificazioni nella L. n. 102 del 3.8.2009, contiene, all'art. 9, comma 1, lettera a), disposizioni finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, prevedendo, tra l'altro:
  - a) che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di adottare, senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute, e che le misure adottate siano pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  - b) l'obbligo per il funzionario il quale adotti provvedimenti che comportino impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  - c) che la violazione dell'obbligo comporti responsabilità disciplinare e amministrativa;
- che il Decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192, recante "*modifiche al D.Lgs. n. 231/2002 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'art. 10, comma 1, Legge n. 180/2011*", per le transazioni in cui il debitore sia una pubblica amministrazione prevede un termine di pagamento massimo di 30 giorni, derogabile – solo se giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto – fino ad un massimo di 60 giorni;
- che il Comune di Trani concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno;

**CONSIDERATO**, pertanto, che tutti i dirigenti dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determinazioni) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (deliberazioni), dovranno ottemperare a quanto previsto dal citato art. 9, comma 1, lettera a), del D.L. 78/2009, attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica, intese anche come rispetto delle norme relative al Patto di Stabilità Interno;

**DATO ATTO**

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 2 del 9 gennaio 2013, avente ad oggetto "*Approvazione PEG provvisorio anno 2013 ed autorizzazione ai dirigenti dell'ente per l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione spese esercizio finanziario 2013 in regime provvisorio*", nell'autorizzare l'esercizio provvisorio per il 2013, ha richiamato

i responsabili delle Ripartizioni all'osservanza delle disposizioni in materia di "Patto di Stabilità Interno" e, più in generale, di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, improntando la propria attività gestionale ai seguenti principi: "...

a) *gestione oculata dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla accelerazione dei processi di riscossione delle entrate comunali da alienazione di beni e da trasferimenti in conto capitale e il contestuale contenimento dei pagamenti per spese in conto capitale nei limiti previsti dalla normativa vigente;*

b) *analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente e ad una corretta riallocazione delle risorse in bilancio, in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le recenti manovre di finanza pubblica e nel contempo assicurare la tempestività dei pagamenti come disposto dall'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78;*

c) *... omissis ...;*

d) *... omissis ...;*

e) *... omissis ...;*"

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013, avente ad oggetto le integrazioni al Regolamento di Contabilità dell'Ente necessarie a recepire la disciplina sui controlli interni riformata dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e, segnatamente, sul controllo degli equilibri finanziari di cui all'art. 147-quinquies del T.U.E.L., come introdotto dal citato decreto, si è previsto, in capo al responsabile della Ripartizione economico-finanziaria, il monitoraggio trimestrale dell'andamento, complessivo e per ciascun centro di responsabilità, del saldo finanziario tra entrate e spese in termini di competenza mista per il conseguimento del saldo obiettivo assegnato ai fini del rispetto del "patto di stabilità", prevedendo all'uopo che il prospetto di cui all'art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183, allegato al bilancio di previsione e contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sia scomposto per centri di responsabilità in modo da assegnare a ciascun dirigente il proprio saldo obiettivo e poter definire in sede di programmazione il concorso di ogni settore al rispetto del vincolo di finanza pubblica;

**RITENUTO** che l'Amministrazione, relativamente a tutti i pagamenti di competenza dell'Ente, sia di parte corrente che in conto capitale, muovendo dall'esame delle cause dei rallentamenti e delle criticità nella fase di liquidazione della spesa registrati nel corso del precedente esercizio, debba procedere, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/09 convertito in L. 102/09, alla definizione ed approvazione delle misure organizzative finalizzate al superamento delle criticità suddette e alla riduzione in generale dei tempi di pagamento;

#### **VISTI**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legge n. 78 dell'1.7.2009 convertito con modificazioni nella L. n. 102 del 3.8.2009;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Trani;

- il P.E.G. provvisorio per l'esercizio 2013, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9/01/2013;
- i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal dirigente della III Ripartizione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/09, convertito in L. 102/09, le seguenti misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'ente:
  - a) inserimento nei contratti per l'acquisizione di beni e servizi sottoscritti a decorrere dal 2013, di clausole che consentono il pagamento "entro" il trentesimo giorno (sessantesimo solo se giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto) in maniera da consentire, nel rispetto della parità di condizioni tra le imprese e i soggetti partecipanti alle procedure, l'esecuzione dei pagamenti dovuti anche prima del termine ultimo previsto dal contratto;
  - b) pagamento nei termini contrattuali, senza alcuna limitazione, delle spese correnti in quanto attualmente i vincoli di finanza pubblica imposti dalle norme sul patto di stabilità interno non contemplano limitazioni ai pagamenti di spese per l'acquisizione di beni e servizi che siano stati regolarmente impegnati negli stanziamenti di spesa corrente del bilancio comunale;
  - c) scomposizione, per centri di responsabilità, del prospetto di cui all'art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183, allegato al bilancio di previsione e contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, in modo da assegnare a ciascun dirigente il proprio saldo obiettivo e poter definire in sede di programmazione il concorso di ogni Ripartizione al rispetto del vincolo di finanza pubblica;
  - d) tempestività nell'emissione dell'ordinativo di pagamento ad avvenuta trasmissione, da parte delle competenti Ripartizioni, del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) o di relativa autocertificazione (nei soli casi consentiti dalla normativa vigente), nonché di ogni altro documento allegato, necessario alla verifica, da parte del responsabile della Ripartizione economico-finanziaria, della legittimità del provvedimento di liquidazione della spesa;
  - e) puntuale informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità risultanti da apposita Certificazione rilasciata da Equitalia SpA, in sede di verifica della situazione di non inadempienza verso gli Agenti della Riscossione effettuata dall'Ente ai sensi del D.M. n.40/2008, ai fini della loro immediata regolarizzazione;

- f) verifica del rispetto dei tempi previsti dalla Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria del Comune per l'esecuzione dei mandati di pagamento emessi dall'Ente;
- g) adozione dello strumento dell'ordinativo informatico con firma digitale per la sottoscrizione e trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte dell'istituto di credito;
3. di precisare, altresì, che i dirigenti dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determinazioni) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (deliberazioni), dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), del citato D.L. 78/2009, attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica, intese anche come rispetto delle norme relative al Patto di Stabilità Interno;
4. di incaricare il competente Ufficio di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito Internet istituzionale dell'Ente, in applicazione di quanto disposto dalla più volte citata normativa, con espresso invito al Direttore di Ragioneria a procedimentalizzare quanto oggetto di delibera con apposita circolare;
5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata ai Dirigenti di tutte le Ripartizioni, ai quali lo stesso è trasmesso a cura del Segretario Generale;
6. di dichiarare, con separata votazione ed ad unanimità di voti, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 132 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

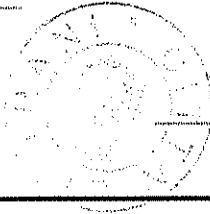
12 FEB 2013

è affissa all'albo Pretorio dal 28 GEN. 2013 al \_\_\_\_\_ per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

28 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
ISTRUTTORE AMBITIVO  
Reg. Municip. Trani

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

28 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
ISTRUTTORE AMBITIVO  
Reg. Municip. Trani

Copia conforme ad uso amministrativo.

Il Funzionario delegato

Trani,

28 GEN. 2013

\_\_\_\_\_